
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

PIERMARCO CANNARSA, GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI,
CARLO TOFFALORI

Editoriale

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 4
(2019), n.3, p. 215–215.

Unione Matematica Italiana

<http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2019_1_4_3_215_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

EDITORIALE

Il 2019 ha ampiamente celebrato, come ben sappiamo, Leonardo da Vinci a mezzo millennio dalla sua scomparsa. Anche la Rivista UMI gli dedica un suo omaggio in questo ultimo fascicolo dell'anno. Propone infatti un'analisi suggestiva di Franco Ghione sulla geometria nelle opere leonardesche, e sul modo personalissimo con cui l'artista accosta nei disegni del Codice Atlantico questioni matematiche rilevanti. La valenza didattica della geometria di Leonardo, libera da formalismi, intuitiva e fortemente basata sulle immagini, e la sua attualità sono trattate e commentate nel successivo articolo di Daniele Pasquazi.

Siamo contenti di poter ospitare due contributi così significativi su "Leonardo matematico", come pure siamo lieti di accogliere tra i nostri autori anche Andrea Battistini, italianista di fama internazionale. Pure il suo articolo esamina il rapporto tra matematica e arte, nello specifico tra matematica e poesia, descrivendolo dal punto di vista del letterato, con grande profondità e dovizia di esempi e riferimenti.

I successivi articoli ricordano due figure autorevoli della storia della matematica italiana degli ultimi due secoli. Fulvia Furinghetti ci presenta Luigi Campedelli, presidente della CIIM dal 1964 al 1972, illustrando il suo apporto al dibattito internazionale dell'epoca sulla didattica della matematica, come pure alla realizzazione di un progetto UMI per la costruzione di modelli geometrici di curve e superfici, ancora conservati in varie sedi universitarie.

Aldo Brigaglia recensisce invece un libro recente di Benedetto Bongiorno e Guillermo Curbera su Giovanni Battista Guccia, che fu nel 1884 il fondatore del Circolo Matematico di Palermo – la prima società matematica "moderna" italiana. Il libro e il commento di Brigaglia ci presentano l'opera instancabile di Guccia per promuovere il Circolo e accrescerne il prestigio anche internazionale.

Il fascicolo si conclude con la presentazione di altri libri pubblicati di recente e dedicati a nuove riflessioni intriganti e stimolanti su matematica e matematici.

Si chiude con questo fascicolo il terzo anno della rivista. Cogliamo l'occasione per augurarvi tante belle novità anche per il prossimo anno!

Buona lettura,

PIERMARCO CANNARSA
(Direttore Responsabile)

GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI
(Coordinatori scientifici)